
COMUNE DI PAGANI

(Provincia di Salerno)



PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Il **Piano di sicurezza** contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, durante l'esecuzione delle opere **tese alle opere di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico dell'impianto di climatizzazione del Complesso Auditorium di P.zza S. Alfonso.**

Inoltre contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Come indicato nel **D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.**, il PSC deve essere costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di esecuzione delle lavorazioni. In particolare il piano deve contenere, come contiene, in relazione alla tipologia del cantiere interessato, i seguenti elementi:

- modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;
- servizi igienico-assistenziali;
- protezioni o misure di sicurezza connesse ad eventuale presenza nell'area del cantiere di condutture sotterranee non riscontrate a vista;
- viabilità principale di cantiere;
- impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto;
- misure generali di sicurezza da adottare per gli interventi manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto;
- disposizioni per dare attuazione alla consultazione rappresentante per la sicurezza;
- disposizioni per dare attuazione a quanto previsto per organizzare i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- valutazione, in relazione alla tipologia dei lavori, delle spese prevedibili per l'attuazione dei singoli elementi del piano;
- misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura;
- misure generali di protezione da adottare contro raffiche di vento ad alta quota;

Il presente piano è stato redatto nel rispetto della normativa vigente ed in conformità del **D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.**

La normativa applicata in questa sede e che deve essere comunque applicata durante l'intera esecuzione dei lavori è qui di seguito elencata, seppure in forma non esaustiva:

Rif. normativo	Contenuto
D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.	Testo Unico in materia di sicurezza e luoghi di lavoro

Informazione dei lavoratori

Tutto il personale presente in cantiere è tenuto a seguire le indicazioni del Direttore di cantiere, del Coordinatore in fase di esecuzione, del Capo cantiere, degli assistenti e, oltre a quelle del proprio datore di lavoro, a quelle impartite dai preposti nell'ambito delle proprie attribuzioni e sarà informato dei rischi specifici cui è esposto, sia a voce, sia mediante l'affissione, nei vari settori di lavoro, di cartelli unificati secondo il D. Lgs. n. 81/08 indicanti le principali norme di prevenzione infortuni.

Le imprese appaltatrice e/o subappaltatrici dovranno adoperarsi affinché ai lavoratori sia distribuito materiale informativo almeno relativamente a:

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa
- le misure e le attività di prevenzione adottate
- i rischi particolari a cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta
- i pericoli connessi all'eventuale utilizzo di sostanze pericolose
- le procedure per il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- i nominativi del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente
- i nominativi dei lavoratori incaricati di svolgere azioni di pronto soccorso, antincendio ed emergenza. Il piano operativo dovrà contenere l'indicazione dei nominativi dei lavoratori con la loro mansione all'interno del cantiere con riferimento agli incontri informativi/formativi avvenuti nonché alla documentazione fornita a tale scopo.

Prescrizioni per le imprese

Devono essere attuate le seguenti disposizioni, dato che la tipologia dei lavori da eseguire rende necessaria la presenza, simultanea o in successione, di più imprese e/o lavoratori autonomi.

- Garantire, durante tutta la durata del cantiere, gli interventi di revisione periodica e gli eventuali interventi di manutenzione alle attrezzature utilizzate, dell'impianto elettrico e di terra, delle scale e trabattelli;
- Le singole imprese e/o lavoratori autonomi devono essere informati, prima dell'inizio della loro attività nel cantiere, e verranno messi a conoscenza delle sanzioni applicabili nei loro confronti ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. (*Testo Unico della Sicurezza*).

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese, a quanto previsto dal piano di sicurezza (quale ad esempio la variazione del programma lavori e dell'organizzazione di cantiere), successiva alla sottoscrizione del piano, dovrà essere approvata dal Coordinatore per l'esecuzione ed in ogni caso non comporterà maggiori oneri per il Committente.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, di cui gli allegati ne costituiscono parte integrante ed imprescindibile, ed a tutte le richieste del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

L'eventuale sospensione dei lavori o delle singole lavorazioni a seguito di gravi inosservanze commesse dall'impresa appaltatrice o dai suoi subappaltatori, comporterà la responsabilità dell'impresa appaltatrice stessa per ogni eventuale danno derivato, compresa l'applicazione della penale giornaliera, prevista contrattualmente, che verrà trattenuta nella liquidazione a saldo.

Si ritiene "grave inosservanza", e come tale passibile di sospensione dei lavori, anche la presenza di lavoratori non in regola all'interno del cantiere.

Obblighi:

1. fornire alle imprese subappaltatrici e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:

- copia del presente piano di sicurezza e coordinamento, in tempo utile per consentire l'adempimento del punto 1 da parte dell'impresa subappaltatrice;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
 - le informazioni relative al corretto utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
2. trasmettere tempestivamente al Coordinatore per l'esecuzione le proposte di modifica al piano di sicurezza formulate dalle imprese subappaltatrici e dai lavoratori autonomi;
 3. fornire collaborazione al Coordinatore per l'esecuzione e partecipare alle riunioni di coordinamento;
 5. assicurare:
 - il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicuro i luoghi di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 6. mantenere a disposizione delle altre imprese presenti in cantiere e per l'intera durata dei lavori in efficienza e a norma i servizi igienici essenziali, gli impianti, le macchine e le attrezzature;
 7. disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative.

Per quanto concerne gli adempimenti ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il corrispettivo di tutti gli obblighi ed oneri summenzionati è compreso nei prezzi progettuali. Per il coordinamento e la cooperazione sono previste delle riunioni, indette dal Coordinatore per l'esecuzione, prima dell'ingresso in cantiere delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi.

Nel caso si verificasse la necessità di intervento di altri soggetti non previsti, sarà cura del Coordinatore individuare le relative misure di coordinamento e sarà obbligo delle imprese e dei lavoratori autonomi attenersi a tali misure.

SPECIFICHE PARTICOLARI

Nell'organizzazione temporale dei lavori, per quanto possibile, viene prescritto di eseguire i lavori nel Complesso Auditorium, soprattutto per la rimozione e posa in opera della nuova UTA, nei periodi di giornata con meno affluenza, di minor traffico veicolare e pedonale.

I rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori dovranno poter prendere visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento almeno 10 giorni prima dell'inizio lavori - D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. (Testo Unico della Sicurezza);

gli stessi rappresentanti dei lavoratori potranno avanzare richieste di chiarimenti sul contenuto del Piano e ove lo ritengano necessario produrre proposte di modifica.

È facoltà e dovere del Coordinatore in fase di esecuzione, ove egli stesso lo ritenga necessario per il verificarsi di mutate condizioni nel corso delle lavorazioni o perché lo reputi comunque indispensabile, apportare eventuali modifiche al presente Piano, al fine di integrare e migliorare i livelli di sicurezza del cantiere.

Il Piano stesso potrà essere modificato, integrato od aggiornato dal Coordinatore anche in accoglimento di eventuali proposte da parte delle imprese o dei lavoratori autonomi coinvolti nelle lavorazioni.

Tutti i lavoratori presenti in cantiere, sia quelli dipendenti dell'impresa appaltatrice che subappaltatrice – eventualmente - quelli autonomi, dovranno seguire i contenuti e prescrizioni del presente Piano.

Descrizione dei luoghi.

I cantieri riguarderanno principalmente l'involucro esterno del Complesso Auditorium. L'Ampio spazio consente facilmente e comodamente di installare sia i macchinari necessari all'intervento dei lavori, sia di eseguire le opere di carico e scarico del materiale approvvigionato e di risulta.

Nel caso in cui non sarà possibile l'utilizzo di locali e servizi all'interno del Complesso, sarà previsto all'interno dell'area di cantiere l'installazione di baracche o box destinati a:

- spogliatoio areato, illuminato naturalmente e artificialmente e munito di appendiabiti e di sedili o panche; per la stagione fredda si provvederà al conveniente riscaldamento mediante radiatori elettrici o stufe a kerosene;
- locale di ricovero e per la consumazione dei pasti, areato, illuminato naturalmente e artificialmente, munito di tavolo, e sedili in numero sufficiente; sarà anche previsto idoneo sistema per la conservazione e il riscaldamento delle vivande;
- servizi igienici comprendenti lavatoi e latrine, muniti di acqua corrente e scarico a sifone.

Il montaggio degli elementi occorrenti indicati sarà eseguito da personale pratico, munito di idonei attrezzi e dei mezzi personali di protezione necessari.

Tutti gli apprestamenti indicati saranno mantenuti in stato di pulizia da parte di personale a ciò delegato.

Agli effetti della prevenzione incendi, saranno tenuti mezzi d'intervento portatili, sottoposti a verifiche periodiche.

1. Pronto soccorso.

Stante l'ubicazione del cantiere, in vicinanza di posto permanente di pronto soccorso, per eventuali interventi a seguito d'infortunio grave si farà capo alle strutture pubbliche; a tale scopo saranno tenuti in evidenza indirizzi e numeri telefonici utili.

Per disinfezione di piccole ferite e interventi relativi a modesti infortuni, nel cantiere saranno tenuti i prescritti presidi farmaceutici, corredati dalle istruzioni per l'uso e conservati in contenitori che ne favoriscano la buona conservazione.

2. Impianti tecnici di cantiere.

I percorsi di condutture e canalizzazioni relative agli impianti di cantiere saranno studiati ed attuati in modo da evitare di costituire intralcio alla circolazione di mezzi e/o persone e, nel contempo, di essere possibile oggetto di azioni meccaniche.

Comunque, le condutture sulle quali eventuali azioni meccaniche possono instaurare situazioni di rischio saranno segnalate in modo evidente e, per quanto conveniente ai fini della sicurezza, ulteriormente protette o munite di dispositivi di sicurezza.

Le condutture interrate saranno opportunamente segnalate quando ciò possa costituire utile elemento ai fini della sicurezza, con cartelli specifici.

I quadri elettrici di distribuzione saranno collegati in posizioni che ne consentano l'agevole manovra, facilitata dall'indicazione dei circuiti derivati.

Le apparecchiature di comando ed i dispositivi di protezione a tempo inverso e/o differenziali avranno gradi di protezione meccanica confacente ed adeguata all'installazione prevista.

L'impianto di protezione dalle tensioni di contatto, realizzato con caratteristiche rispondenti alle norme di buona tecnica, sarà comune con quello dei dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche, al quale saranno connesse tutte le masse metalliche di notevole dimensione situate all'aperto.

L'impianto sarà verificato prima della messa in funzione e denunciato alla competente ASL (o PMIP) per le prescritte verifiche.

Tutti gli impianti, in relazione all'uso e alle modalità operative, saranno oggetto di convenienti interventi agli effetti del loro mantenimento in efficienti condizioni.

3. Apparecchiature e macchine di cantiere.

Le apparecchiature e macchine installate nel cantiere saranno munite dei dispositivi di sicurezza richiesti. Esse saranno usate secondo le istruzioni del fabbricante, nei limiti e con le modalità previste.

La guida sarà affidata a personale pratico, in possesso dei requisiti fisici necessari, al quale, ove occorrente e conveniente ai fini della sicurezza, saranno impartite particolari e specifiche istruzioni.

Le apparecchiature saranno oggetto di confacenti interventi tendenti a mantenere le condizioni di idoneità iniziali. Gli apparecchi di sollevamento saranno denunciati alla ASL (o al PMIP) al fine delle verifiche periodiche previste dalla legge, mentre verranno regolarmente effettuati i controlli posti a carico dell'utente.

Agli effetti dell'interferenza tra le sovrastrutture girevoli degli apparecchi di sollevamento, saranno stabilite procedure operative che consentano lo svolgimento del lavoro in condizioni di sicurezza; tali procedure saranno rese note e consegnate ai manovratori.

L'installazione delle apparecchiature sarà effettuata da personale pratico, munito di adeguate attrezzature e dei mezzi di protezione personale necessari, seguendo le prescrizioni del fabbricante.

Apparecchiature ubicate nel raggio di azione degli apparecchi di sollevamento (esempio impianto di betonaggio, posto di lavorazione del ferro, ecc.) presso le quali si svolgeranno operazioni a carattere continuativo, saranno idoneamente protette contro il pericolo di caduta di oggetti dall'alto.

4. Depositi di materiali.

In generale, materiali e attrezzature saranno depositati in aree predisposte. Le cataste avranno altezza e conformazione atte ad evitare possibili, intempestivi spostamenti e la ripartizione dei carichi sul terreno sarà effettuata in modo correlato al tipo e alla consistenza delle superfici di appoggio.

Il deposito dei pannelli di armatura sarà effettuato in modo che sia assicurata la stabilità anche sotto l'effetto d'improvvisi raffiche di vento; pertanto dette attrezzature verranno saldamente vincolate.

I prodotti combustibili saranno conservati in locale apposito, separato e protetto dai raggi solari; sarà esposto il segnale di divieto di fumare ed usare fiamme libere e sarà presente un mezzo portatile per l'estinzione incendi.

5. Viabilità di persone e mezzi. Segnaletica.

Nell'area del cantiere saranno individuati percorsi per il transito dei mezzi di trasporto. Tali percorsi saranno opportunamente indicati e, ove occorrente, completati da idonea segnaletica.

Nel limite del possibile detti percorsi saranno mantenuti a conveniente distanza da scavi ed ostacoli che possano, in qualche modo, costituire pericolo.

Ove possibile, i percorsi pedonali saranno tenuti separati da quelli veicolari. Essi seguiranno vie protette agli effetti dell'investimento dei materiali, dell'urto contro ostacoli o della caduta.

Nel cantiere sarà esposta confacente segnaletica per richiamare i rischi specifici, le norme di comportamento, i divieti e le prescrizioni relative all'uso dei mezzi personali di protezione.

6. Trasporto di materiali all'interno del cantiere.

Il trasporto dei materiali all'interno del cantiere sarà eseguito mediante mezzi idonei, la cui manovra sarà affidata a personale pratico.

I materiali saranno opportunamente vincolati e la velocità ammessa sarà assai contenuta.

Gli spostamenti effettuati per mezzo di apparecchi di sollevamento saranno preceduti da idonea imbracatura del carico, secondo specifiche norme che saranno esposte in cantiere e saranno effettuati da personale pratico e capace.

Pagani, Luglio 2024

Il Progettista

Ing. G. Di Nardi



